

Liste di attesa ignorate

E' il caso dei siti web di Asl, ospedali, policlinici, Irccs, Regioni italiane: solo il 23% di essi fornisce infatti dati su tempi e liste di attesa

Liste d'attesa 'nota dolente' della sanità italiana sotto tutti i punti di vista. Oltre ai disagi che creano nei cittadini, l'argomento viene troppo spesso 'ignorato'. E' il caso dei siti web di Asl, ospedali, policlinici, Irccs, Regioni italiane: solo il 23% di essi fornisce infatti dati su tempi e liste di attesa. E' quanto emerge da una indagine condotta dalla Direzione generale della programmazione sanitaria del ministero della Salute, che a settembre 2005 ha passato in rassegna i 334 siti internet delle strutture sanitarie italiane e i 21 delle Regioni .

Sui 355 siti esplorati delle strutture sanitarie, 21 (pari al 6% del totale) non risultavano accessibili, perché assente o in allestimento. In particolare, per quanto riguarda le Regioni, solo il 19% (4 su 21) riporta i dati sul proprio sito Web: Lombardia, Liguria, Piemonte e Friuli Venezia Giulia, quelle 'virtuose'. I dati per area geografica dei siti web delle Asl e degli ospedali, vedono al primo posto le regioni del Nord Ovest con il 52%, seguiti da Nord Est e Sud con uno scarso 18%. Fanalino di coda il Centro con il 12%. Analizzando poi l'indagine più nel dettaglio, emerge che, fra le Asl, il 27% (48 su 179 siti esplorati) pubblica i dati online. Ai primi posti le aziende sanitarie della provincia autonoma di Trento (100%), del Friuli Venezia Giulia (83%) del Piemonte (74%) e della Lombardia (67%). 'Maglia nera', invece, per Valle D'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, che totalizzato addirittura uno 0%, in quanto nessuno dei siti monitorati fornisce dati in materia .

Anche fra le aziende ospedaliere, la percentuale generale e' del 19% (18 siti con dati online su 93 esaminati). Spicca un 67% registrato sui siti degli ospedali calabresi, al primo posto, seguiti da quelli di Piemonte, Umbria e Basilicata, con il 50%, e dalla Campania con 38%. In ben 8 regioni nessun sito pubblica i dati. E ancora: dati sui tempi e le liste di attesa sono reperibili nel 16% dei siti degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (8 su 51) e nel 36% di quelli dei policlinici universitari (4 su 11 monitorati). "L'informazione e' risultata carente su tutto il territorio nazionale indipendentemente dal tipo di struttura considerata - commentato gli autori dell'indagine - e in molti casi le informazioni su tempi e liste d'attesa risultano addirittura 'mimetizzate' all'interno del sito". Per questo il ministero della Salute ritiene "opportuno attivare un sistema di monitoraggio nazionale, così come effettuato in altri paesi" . (da DOCTORNEWS)